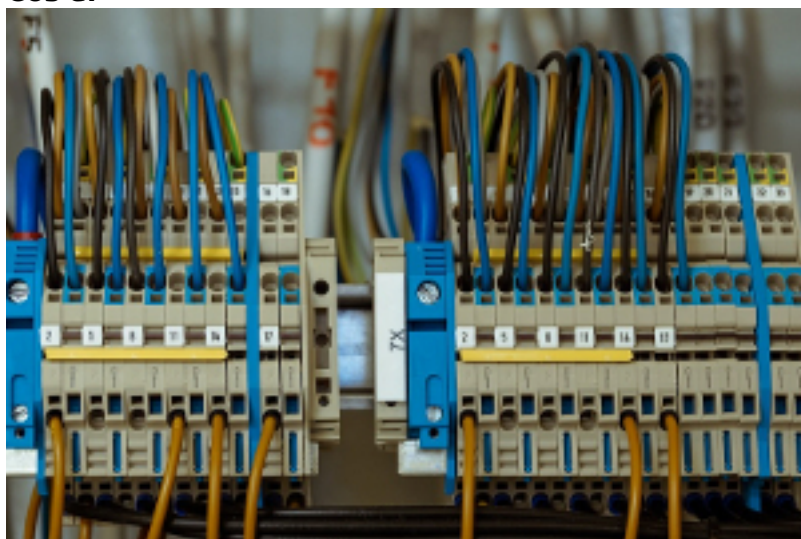


Messa in esercizio di impianti di messa a terra e di dispositivi di protezione da scariche atmosferiche

Descrizione dell'attività

Cos'è:



Quando vengono realizzati impianti di messa a terra, di dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione l'installatore rilasci una dichiarazione di conformità alla normativa vigente ([Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462](#) [1]).

La messa in esercizio di questi impianti non può essere effettuata prima del rilascio della dichiarazione di conformità.

Una volta ottenuta la dichiarazione di conformità, il datore di lavoro deve **comunicare** la messa in esercizio degli impianti e dei dispositivi installati in ambienti di lavoro, pubblici o privati, per i quali si configuri un'attività lavorativa cui sia applicabile il [Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81](#) [2] (presenza di lavoratori subordinati, autonomi o soggetti equiparati).

Impianti di messa a terra

Gli impianti di messa a terra sono gli impianti facenti parte di sistemi di protezione da contatti indiretti dove la protezione sia effettuata mediante interruzione automatica dell'alimentazione.

Dispositivi di protezione da scariche atmosferiche

Il datore di lavoro deve effettuare una valutazione del rischio di fulminazione diretta e indiretta per tutti gli ambienti dove si svolgono attività di lavoro (articolo 80 del [Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81](#) [2]).

Se a seguito della valutazione risulta che il rischio da fulminazione è superiore al rischio tollerabile, il datore di lavoro ha l'obbligo di individuare e realizzare le misure di protezione necessarie.

Impianti elettrici in luoghi a rischio di esplosione

Il datore di lavoro deve effettuare una valutazione del rischio di esplosione nell'ambiente di lavoro, considerando la possibile formazione di atmosfere esplosive per la presenza di gas, vapori o polveri combustibili e denunciare, se necessario, le installazioni elettriche presenti nelle zone di pericolo ([Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81](#) [2]).

Requisiti per l'esercizio dell'attività:

Entro 30 giorni dalla messa in esercizio, il datore di lavoro deve inviare al SUAP copia della dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore (articolo 2 e articolo 5 del [Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462](#) [1]).

Modifiche all'impianto o ai dispositivi

Il datore di lavoro deve **comunicare** anche eventuali modifiche apportate all'impianto o ai dispositivi (articolo 8 del [Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001, n. 462](#) [1]).

Domande e comunicazioni

Documentazione necessaria alla presentazione dell'istanza.

Modulo: [Trasmissione della dichiarazione di conformità per la messa in esercizio di impianti di messa a terra e di dispositivi di protezione da scariche atmosferiche](#) [3]

Allegati: [Dichiarazione di conformità degli impianti](#) [4]

Informazioni sull'istanza

Iter del procedimento:

Una volta ricevuta la documentazione, il SUAP la trasmette in modalità telematica all'INAIL e all'ATS (ex ASL) per gli adempimenti di vigilanza e controllo.

[Normativa di riferimento](#) [5]

Source URL: <https://lombardia.master.globogis.eu/messa-in-esercizio-di-impianti-di-messa-a-terra-e-di-dispositivi-di-protezione-da-scariche-atmosferi>

Links:

[1] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Apresidente.repubblica%3Adecreto%3A2001-10-22%3B462>

[2] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A2008-04-09>

%3B81

[3] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/trasmconformitaimpianti>

[4] <https://lombardia.master.globogis.eu/modulistica/moduli/DET-ANI-IMP>

[5] http://www.indicenormativa.it/norme/procedimenti?procedimento=Messa%20in%20esercizio%20di%20impianti%20di%20messa%20a%20terra%20e%20di%20dispositivi%20di%20protezione%20da%20scariche%20atmosferiche&istituzione_parents=1&istituzione=